

Publicato il 22/01/2021

N. 00131/2021 REG.PROV.COLL.  
N. 00028/2021 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale 28 del 2021, proposto da Green Building s.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Michele De Palma, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Umberto Violante in Bari, alla via Abate Gimma 140;

***contro***

Comune di Corato, Comune di Corato - Dirigente pro tempore Settore Urbanistica-Edilizia Privata ed Economica, non costituiti in giudizio;

***nei confronti***

-OMISSIS- non costituito in giudizio;

***per l'annullamento, previa adozione di idonea misura cautelare,***

- del provvedimento di divieto adottato in data 6.11.2020 prot. n. 43135, con cui il Comune – in relazione alla SCIA n. 156/2020 presentata da Green Building Srl in data 7.10.2020 con prot. n. 38064, in variante alla SCIA alternativa n. 163/2018 relativa al fabbricato per civile abitazione in Corato tra la Via San Vito, Via Bartoli e Via G. Cantore – ha ordinato la sospensione immediata delle attività segnalate e la rimozione degli eventuali effetti dannosi;
- ove occorra, della nota del 9 ottobre 2020 del Comune di Corato, con la quale è stato comunicato alla ricorrente “l'avvio del procedimento amministrativo relativo a variante alla Scia n. 163/2018 - modifica distribuzione interna di tutte le unità immobiliari del fabbricato in Corato tra Via San Vito, Via Bartoli e Via G.Cantore, ubicato in CORATO Via San Vito Nr. 25”;
- della nota prot. n. 49234 del 14 dicembre 2020, con cui il Comune ha respinto l'istanza in autotutela presentata dalla ricorrente, confermando il provvedimento di divieto del 6.11.2020;
- di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale, ancorché di data e tenore sconosciuto, che incida sfavorevolmente sulla posizione giuridica della ricorrente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore la dott.ssa Giacinta Serlenga nella camera di consiglio del giorno 20 gennaio 2021, tenutasi telematicamente;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

Considerato che parte ricorrente, con istanza in data 18 gennaio 2021, ha

dichiarato l'intervenuta cessazione della materia del contendere, avendo l'Amministrazione comunale provveduto a revocare –con nota n. 2363 del 18.1.2021 agli atti di causa- sia il provvedimento di diniego che la nota confermativa del diniego stesso, in epigrafe meglio specificate, ponendo nel nulla le gravate determinazioni;

Ritenuto di compensare tra le parti le spese di causa, anche considerata l'assenza di una specifica richiesta di condanna da parte ricorrente;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, dichiara cessata la materia del contendere. Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 20 gennaio 2021 con l'intervento dei magistrati:

Orazio Ciliberti, Presidente

Carlo Dibello, Consigliere

Giacinta Serlenga, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Giacinta Serlenga**

**IL PRESIDENTE**  
**Orazio Ciliberti**

**IL SEGRETARIO**

